l'Adige

Quotidiano

Data 19-03-2017
Pagina 23
Foglio 1 / 2

# Trento si prepara a ricordare Chiara

## *Alle gallerie di Piedicastello mostra per il Centenario*

Chiara Lubich espressione del territorio in cui è nata: Trento. Ma anche Chiara Lubich cittadina del mondo. Mancano tre anni al Centenario dalla sua nascita, ma i membri del Movimento da lei fondato sono già al lavoro per organizzare eventi: in particoalre una Mostra da allestire presso le Gallerie di Piedicastello.

Ieri mattina, la presentazione dei progetti futuri e le tappe che porteranno alla celebrazione del Centenario, sono stati l'occasione per ricordare la figura di Chiara Lubich. «Un percorso, quello fino al 2020, importante per la società civile illuminata dal carisma di Chiara, per la Chiesa e la città», ha sottolineato Lucia Fronza Crepaz che con il marito ha vissuto per anni al fianco della fondatrice del Movimento dei Focolari. Già adesso sono circa 3 mila all'anno i membri del movimento e non solo che vengono in città a conoscere i luoghi in cui Chiara ha vissuto e i numeri sono destinati a crescere. «Chiara spesso parlava della vocazione della città - ha ricordato Lucia Fronza Crepaz - e noi vorremmo che la città di Trento diventasse fiera di Chiara».

La stessa Lubich, il 9 giugno 2001, in occasione del conferimento del premio Trentino dell'Anno, aveva ricordato le sue radici trentine e il suo amore per questa terra. Pochi giorni prima, in Duomo, aveva augurato alla città del Concilio, «che ha suggellato nel secolo XVI la divisione fra i cristiani», che diventasse simbolo ed emblema della divina unità per la quale Gesù ha dato la vita.

Alla Mostra, che sarà aperta il 7 dicembre 2019 fino al maggio 2020, il compito di far conoscere Chiara Lubich, incuriosire i visitatori, riuscire a parlare al cuore della gente per trasmettere i valori fondanti della vita di questa donna. Per Giuseppe Ferrandi, direttore del Museo Storico Trentino, un compito durissimo «Le gallerie non sono il salotto buono della città. Siamo in un quartiere popolare, alla periferia della città e anche questo è in linea con la figura di Chiara. Sarà sicuramente una mostra incompleta, ma che dovrebbe suscitare domande e curiosità nel visitatore». I documenti sulla vita e sugli scritti di Chiara Lubich sono tantissimi. Basta pensare che al Centro Chiara Lubich, a Rocca di Papa, in Provincia di Roma, sono custodite 25 mila lettera da lei scritte e 1 milione di lettere a lei indirizzate. E poi moltissimo altro materiale: dai quaderni di quando era maestra ai suoi ultimi discorsi. Il sindaco di Trento Alessandra Andreatta ha sottolineato quattro dimensioni da ricordare. «Quella di Chiara donna nata nel 1920, come Giovanni Paolo II e il presidente Ciampi che ad appena 23 anni ha avuto la grande intuizione. Quella di Chiara tridentina, espressione del territorio trentino ma mai provinciale, anzi già europea. Lei orgogliosa di Trento che si sentiva cittadina del mondo. Quella di Chiara che ha vissuto l'esperienza della guerra e dalla quale ha tratto la voglia di pace e di comunione».

In vista del Centenario, nel 2017, sono già in programma il convegno «FamilyAmo...la famiglia che costruisce la pace» e la «Run4Unity», incontro di ragazzi di varie lingue e culture che vogliono testimoniare che la fraternità universale è possibile. Questi eventi, in programma il 14 maggio a Trento, saranno realizzati in collaborazione con altre associazioni e movimenti religiosi della città. Durante il mese di giunto 2017, inoltre, ci sarà la presentazione di un libro dedicato al Vescovo Carlo De Ferrari e a Chiara Lubich.

### Il programma

Il primo appuntamento del percorso per il Centenario è il 14 maggio di quest'anno con FamilyAmo...la famiglia costruisce pace e Run4Unity, incontro di ragazzi di varie lingue e culture. A fine aprile 2018 è previsto un convegno internazionale sul ruolo sociale dello sport e infine, il 7 aprile 2019, giorno della consacrazione di Chiara Lubich, sarà inaugurata la mostra per il Centenario alle gallerie di Piedicastello.

Codice abbonamento: 003529

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'Adige

Quotidiano

Data 19-03-2017
Pagina 23
Foglio 2 / 2

## L'EVENTO

Presentate le tappe per arrivare all'appuntamento attesissimo dai focolarini

### LA SCHEDA

Chiara Lubich è all'origine del Movimento dei Focolari. È nata il 22 gennaio 1920 a Trento ed è morta il 14 marzo 2008 a Rocca di Papa. 40.000 hanno presenziato al suo funerale e nell'occasione papa Benedetto XVI, nel suo messaggio, definisce Chiara «Donna di intrepida fede, mite messaggera di speranza e di pace». Si era consacrata con voti privati a Dio il 7 dicembre 1943.

### IL TESTAMENTO

Giovanni Paolo II a Trento nell'aprile 1995 aveva detto: «Chiara è nata qui, viene da Trento, Chiara è tridentina. Possiamo scrivere un trattato, dal Concilio tridentino a Chiara tridentina. Sarebbe molto interessante...». Anche da queste parole prende spunto la voglia, del Movimento di celebrare i 100 anni dalla nascita a partire dalla città dove Chiara era venuta alla luce ed era stata consacrata.

Trento si prepara a ricordare Chiara

Upt, Pipinato ora è in bilico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 003529

Chiara Lubich